Marzo/2009	Consumatori	
N°	Diffusione:	
Pag. 34	Calabria arte storia cultura	
	Consorzio Sociale Goel , Monografico	



VE LI RICORDATE I BRONZI DI RIACE?

La scoperta avvenne il 16 agosto 1972, guando il giovane subacqueo Stefano Mariottini ritrovò casualmente nelle acque del Mar Ionio, a 300 metri dalle coste di Riace in provincia di Reggio Calabria, le statue di due guerrieri del V secolo a.C., che diventarono famose in tutto il mondo come i Bronzi di Riace. Una scoperta archeologica che ha permesso di recuperare due tra i capolavori scultorei più significativi dell'arte ellenica. Dopo il restauro i Bronzi sono stati esposti a Firenze e a Roma, richiamando decine di migliaia di visitatori. Oggi le statue in bronzo riposano nella sezione di archeologia subacquea del Museo Archeologico di Reggio Calabria e sono diventate uno dei simboli della città stessa. Accanto a loro si possono ammirare oggetti rinvenuti nel relitto di una nave ritrovata nello stretto di Messina, tra i quali la famosa testa in bronzo, con la barba lunga e l'espressione assorta, denominata la Testa del Filosofo di

Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, tel. 0965-812255, www.museonazionalerc.it anti la conoscono per gli
oltre 700 chilometri di
spiagge dorate e insenature rocciose. Ma la Calabria non limita la sua offerta turistica alle vacanze marine estive.
Con i primi tepori di primavera svela al visitatore attento la seduzione dei numerosi scavi archeologici,
il fascino tranquillo delle città d'arte e l'aspra bellezza dei numerosi
parchi nazionali e regionali.

Questa è una terra con diecimila anni di storia, come testimoniano i graffiti rinvenuti nella grotta del Romito a Papasidero, nel Pollino in provincia di Cosenza, e i ritrovamenti di selci e fossili nelle Grotte di Scalea. Una terra che ha visto la colonizzazione greca lasciare segni importantissimi di cultura e civiltà, che ancora si ritrovano negli scavi archeologici delle antiche città di Hipponion, Locri, Kaulon, Kroton, Sibarys e Rhegion. O che stupiscono il turista per il loro fascino, come gli imperdibili resti del tempio di Hera Lacinia, sul promontorio Lacinio nei pressi di Crotone. Una terra che ha visto passare Saraceni, Normanni, Svevi, Angioini e Aragonesi che disseminarono le coste e le principali località dell'entroterra di fortificazioni, castelli e torri di avvistamento. Le più belle da visitare sono il cinquecentesco castello di Santa Severina, eretto dai Normanni sui resti di un'antica fortezza bizantina, il castello di Carlo V a Crotone, la nota fortificazione di La Castella, costruita su di un isolotto nei pressi di Isola di Capo Rizzuto, tanto da farne uno dei simboli più noti della Calabria turistica; il grandioso castello di Gerace e la farnosissima rocca di Scilla, eretta a protezione del porto e delle due baie.

Ma la storia non ci ha solo consegnato scavi archeologici o fortezze. La Calabria è costellata di piccole e grandi città d'arte, nelle quali è piacevole passeggiare per visitare chiese, palazzi signorili ed angoli suggestivi. Cittadine come Altomonte, circondata dalla maestosa corona dei monti del Pollino, appartenente all'associazione dei Borghi più Belli d'Italia e, con i suoi gioielli architettonici del '300, una delle città d'arte più interessanti di tutta la Calabria.

O come Rossano, situata nella parte orientale della Piana di Sibari, la cui storia è legata alle vicende del X secolo a.C. quando la città fu presa

Marzo/2009	Consumatori	
N°	Diffusione:	
Pag. 35	Calabria arte storia cultura	
	Consorzio Sociale Goel, Monografico	

CON GOEL, TURISMO PER LA LEGALITÀ

La Locride, estremo lembo della penisola italiana sul versante jonico della provincia di Reggio Calabria, è una terra con un grande patrimonio storico e naturale, purtroppo spesso conosciuta solo per gli episodi di cronaca legati alla malavita organizzata. Il Consorzio Sociale GOEL, nato insieme al vescovo anti-'ndrangheta mons. Bregantini, ha quindi pensato di riscattare l'immagine di questo angolo di Calabria promuovendo "I Viaggi del Goel", un'offerta di turismo responsabile per gruppi, scuole, associazioni e famiglie. Un modo di scoprire l'altro volto della Locride, dove è forte l'impegno dei giovani contro le mafie, per la costruzione di una società e di un'economia diversa. Si alloggia nell'Hotel Città del Sole a

Stilo, patria del filosofo utopista Tommaso Campanella, e nella Casa di Mamre, in una splendida posizione panoramica da cui si accarezza il mare, ai piedi dell'antico borgo fuori le mura di Ardore Superiore. Durante il soggiorno si visitano le mete turistiche della zona e si incontrano le numerose realtà calabresi impegnate nella lotta contro tutte le mafie e nelle attività di solidarietà sociale. Non manca ovviamente un piacevole incontro con l'enogastronomia locale.

Per conoscere i pacchetti vacanza e le strutture turistiche contattare il Tour Operator e Agenzia Viaggi Turismo Responsabile al numero verde: 800 913540 o sul sito http://turismo.responsabile.coop.



dai bizantini che la fecero capitale dei possedimenti in Italia. Il borgo medievale di San Giovanni in Fiore, sorto tra le montagne della Sila dopo il 1200 intorno al monastero dell'ordine florense, conserva invece una forte connotazione rinascimentale, mentre a Stilo si ammira il gioiello architettonico bizantino di maggior rilievo di tutta la Calabria: la piccola chiesetta Cattolica, risalente del IX° secolo.

Anche le aree naturali regalano pia-

cevoli emozioni ai visitatori. La regione vanta ben tre parchi nazionali: la Sila, il Pollino e l'Aspromonte. Il Parco Nazionale della Sila protegge alcune fra le zone più suggestive e selvagge della Calabria, con vaste e splendide foreste, distese su dolci altopiani, con panorami che spaziano dall'Etna, alle assolate marine dello Jonio e sul mare Tirreno.

Il Parco Nazionale del Pollino, una tra le più grandi aree protette italiane, occupa un territorio in gran parte incontaminato, che custodisce endemismi rari ed eccezionali, come il pino loricato, l'aquila reale e il capriolo. La zona è ricca di feste e tradizioni popolari e ospita minoranze etnico-linguistiche di origine albanese. Il Parco Nazionale dell'Aspromonte comprende le vette del Massiccio dell'Aspromonte, i grandi boschi che ne occupano le falde, gli insediamenti rupestri nei pressi di Natile e gli incantevoli piani di Zervò e di Zomaro.

ALTRI VIAGGI: TRA RIMINI E TORINO

(2) L'hanno chiamata la Domus del Chirurgo perchè qui è stato ritrovato il più ricco corredo medico-chirurgico di epoca romana mai giunto a noi dall'antichità. È la piccola Pompei da poco visitabile nel centro di Rimini, protetta da una originale copertura in vetro e acciaio che permette anche ai passanti di ammirare i colorati mosaici e le vestigia di quello che era, oltre che la residenza del misterioso chirurgo (forse militare?) anche il suo studio medico. E nel vicino Museo della Città si ammirano le attrezzatture medico-farmaceutiche ritrovate. Info al tel. 0541-21482

Nella provincia di Torino non c'è valle, lago, montagna che non abbia specialità enogastronomiche da conoscere e gustare. Prodotti come il salame di Turgia, la toma 'd Trausela, il torcetto di Lanzo e del Canavese, il cevrin di Coazze che possono essere scoperti e assaporati proprio nei loro luoghi di origine, presso i produttori o tipiche trattorie, grazie ai "Viaggi del Paniere". Si tratta di itinerari turistici eno-gastronomici che toccano le colline del Po e dell'Alto Canavese, il Gran Paradiso e le Rine Reali, Pinerolo e le Valli Valdesi, le terre e Valli di Susa, unendo i sapori di una ricca tradizione culinaria a preziose testimonianze storico-artistiche tutte da apprezzare. Li organizza, dall'8 marzo fino ad ottobre, Turismo Torino, www.turismotorino.org, tel. 011-535181.